

**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2023**

## PUNTO 2 O.D.G.

Progetto per la realizzazione di una rotatoria sull'intersezione tra la S.P. 296 Trepuzzi-Casalabate e la S.P. 100 Squinzano-Casalabate – Presa d'atto e approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi del combinato art. 11, c. 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ed art. 16, c. 3, della L.R. 13/2001 e smi – Delibera di approvazione;

PRESIDENTE – Prego consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO – Presidente, ci siamo già occupati della vicenda che è sfociata nella delibera di approvazione del 22 dicembre ultimo scorso. Abbiamo ancora negli occhi e nel cuore il pathos che abbiamo vissuto in quella giornata alla presenza dei familiari del povero Andrea Maggio, che hanno voluto portare avanti questo progetto con un impegno emotivo e di spesa che ci ha veramente coinvolti ed emozionati. Passando poi al pragmatismo delle procedure nostre, tecnico attuative, sebbene fosse decorso da diversi giorni un termine per altro molto più esteso di quello previsto dalla legge per osservazioni, il termine decorreva dal 29 dicembre 2022 ed era di 15 giorni, invece il nostro bravissimo dirigente che in questa circostanza ancora una volta ha dimostrato la sua efficienza e diligenza lo aveva dato ancora più esteso fino al 29 gennaio 2023. Ebbene, sono pervenute delle osservazioni da parte di alcuni proprietari di un fondo limitrofo a quello dove dovrebbe realizzarsi la rotatoria, ritenendo che in qualche modo sarebbero pregiudicati dalla realizzazione di quel rondò sia sotto un aspetto di limitazione al varco di ingresso della loro proprietà, sia perché riguarderebbero dal punto di vista pubblicitario delle questioni di errata collocazione rispetto all'asse viario e comunque pregiudizievoli per l'interesse pubblico e quindi con problematiche anche relative ai flussi circolatori. Queste osservazioni sono pervenute fuori termine, il 14 febbraio, quindi l'altro ieri, 2023, come tali sono tecnicamente irricevibili. Non saremmo neanche dovuti entrare nel merito della loro disamina. In realtà, attraverso un parere tecnico istruttorio compiuto alla presenza dell'ingegnere progettista Luigi Rampino e del nostro Comandante della Polizia locale Barrotta, il dirigente ha voluto comunque approfondire la questione, oltre che a rilevare la tardività delle osservazioni con conseguente irricevibilità per nel merito spiegarci quali sono le ragioni che le rendono infondate.

Con riferimento ai dettagli progettuali è evidente che si tratta di dettagli che sono inconferenti rispetto all'oggetto della nostra odierna deliberazione che riguarda in realtà a ben guardare unicamente la variazione urbanistica dei luoghi dove deve realizzarsi la rotatoria, che diventano quelli che gli assegna la realizzazione dell'opera. Si tratta comunque di osservazioni che rispetto alla nostra azione deliberativa odierna non hanno alcuna attinenza e alcun rilievo. Per quanto riguarda le questioni privatistiche banalmente si rileva come assolutamente il loro diritto di accedere alla loro proprietà. Non è assolutamente più gravoso ed è comunque garantito. Quanto ai raggi di curvatura, posizionamento della rotatoria medesimi, ai problemi che potrebbero derivarne per la circolazione abbiamo fatto presente che lo spirito della realizzazione di quel rondò è, come per ogni rotatoria, quello di rallentare e rendere più ordinato il flusso veicolare, anche al costo di un prolungamento del percorso nella direzione di chi rispettivamente lo percorre e quindi anche dei proprietari che eventualmente vogliono accedere alle loro proprietà, per questioni di massimo interesse pubblico, cioè attinenti alla sicurezza stradale. Quindi anche da questo punto di vista si tratta di osservazioni assolutamente inconferenti e infondate. Per

quello che riguarda la modifica progettuale, della quale si lamentano i proprietari, noi abbiamo osservato come la presenza dei guardrail delimitatori posizionati in prossimità del varco di accesso dei signori proprietari, Greco e Salamac, autori dell'osservazione, in realtà non era originariamente il progetto. Ci è stata tra virgolette segnalata dai progettisti della provincia che per una maggiore sicurezza e adeguatezza dell'opera hanno ritenuto che dovesse essere inserito anche quel tipo di barriera.

Noi comunque oggi deliberiamo, ma dal punto di vista operativo comunque noi insieme alla delibera di approvazione in vista del progetto definitivo invieremo alla Provincia il parere tecnico istruttorio perché poi in sede di progetto esecutivo, definitivo, la Provincia vorrà, se vorrà e riterrà tenerne conto, anche in quello spirito di collaborazione tra pubblico e privato che in questa vicenda non può che orientare la scelta delle amministrazioni che sono coinvolte. Ecco, se lo riterranno, in quella sede di realizzazione, di progettazione esecutiva, di tenerne conto, nei limiti in cui questo non comporti delle problematiche nella realizzazione dell'opera, spetterà a loro valutare. Chiedo l'approvazione della variante.

PRESIDENTE – Prego consigliera Orlandi.

CONSIGLIERE ORLANDI – Ringrazio l'ingegnere Florio per averci dato il parere, anche perché l'ha preparato velocemente ed è completo. Deve essere riconosciuto. Noi riconfermiamo il voto favorevole già dato nello scorso Consiglio comunale.

PRESIDENTE – Passiamo al voto.

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti

